



## Linee guida per le Cliniche Legali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre

### **SEZIONE 1 – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Articolo 1 – Oggetto e ambito applicativo**

Lo scopo delle presenti Linee guida è garantire la qualità delle attività svolte dalle Cliniche legali attive presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.

Le Linee guida si applicano a tutte le attività didattiche delle Cliniche legali del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre, le quali sono corsi universitari che ambiscono a sostenere gli obiettivi di Terza Missione dell'Università, ovvero l'apertura dell'istituzione accademica verso il territorio di riferimento, la costruzione di collaborazioni con gli attori sociali ed economici e la promozione di attività di interesse pubblico.

Le Cliniche legali di Roma Tre perseguono finalità didattiche e formative volte a sviluppare non solo le competenze professionali delle studentesse e degli studenti di Giurisprudenza, ma anche la consapevolezza del loro ruolo sociale di futuri giuristi. Le Cliniche legali perseguono quindi obiettivi di promozione dei diritti, in particolare delle categorie sociali più vulnerabili, e di una cultura giuridica aperta, improntata alla tutela dei diritti e accessibile a una comunità più ampia di soggetti rispetto agli attori giuridici tradizionali. In questo senso, le Cliniche si propongono, inoltre, come luoghi istituzionali privilegiati per la promozione dell'approfondimento critico, l'individuazione di filoni e metodologie di ricerca innovativi e la costruzione di rapporti con la comunità scientifica internazionale.

Le Cliniche legali di Roma Tre costituiscono un ambiente di apprendimento e lavoro protetto, sicuro e rispettoso della parità di genere, in cui il contrasto a ogni forma di discriminazione rappresenta un impegno quotidiano di tutti i soggetti coinvolti.

#### **Articolo 2 - Definizioni**

- 1) L'insegnamento clinico del diritto è un metodo di trasmissione delle conoscenze giuridiche basato sull'apprendimento esperienziale volto, al contempo, a sviluppare le cognizioni, le competenze professionali, i valori dei discenti, e a favorire la promozione della giustizia sociale, attraverso l'erogazione di servizi *pro bono*. Il metodo clinico giuridico si caratterizza,

dunque, per essere orientato alla pratica, centrato sullo studente e basato sulla risoluzione dei problemi, quali, a titolo esemplificativo, lo studio di casi concreti e problematiche sociali condotto sotto la supervisione di docenti e professionisti. È, inoltre, volto a far acquisire agli studenti competenze tecnico-operative, conferenti con una concezione moderna del ruolo del giurista socialmente impegnato nella promozione dello stato di diritto, dell'accesso alla giustizia, della risoluzione pacifica dei conflitti e dei problemi sociali.

- 2) Le Cliniche legali sono corsi universitari che applicano il metodo didattico clinico. Esse si differenziano da altri tipi d'insegnamento di matrice esperienziale e centrati sullo studente, quali le *moot court competitions* o lo studio del diritto giurisprudenziale, poiché il coinvolgimento degli studenti non è meramente retrospettivo e relativo a situazioni simulate, ma relativo a un contesto reale.
- 3) Le attività delle Cliniche legali sono frutto della collaborazione tra studenti, tutor e/o utenti che operano a vantaggio di persone o organizzazioni esterne alla Clinica.
- 4) L'Utente è una persona, un gruppo di persone, una comunità, un'organizzazione o un ente pubblico/privato che richiede i servizi della Clinica legale.

## **SEZIONE 2 – LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE CLINICHE LEGALI**

### **Articolo 3 –Diritti e doveri degli studenti**

- 1) Le Cliniche legali garantiscono agli studenti un ambiente di apprendimento protetto e sicuro, che consenta di massimizzare l'apprendimento e assicurare la qualità dei servizi forniti.
- 2) Ai fini della partecipazione alle Cliniche legali, la selezione degli studenti avviene secondo criteri trasparenti e preventivamente determinati, che garantiscono requisiti di partecipazione chiari.
- 3) All'inizio del corso, gli studenti sono informati sui propri diritti e doveri, fra i quali:
  - a) le proprie responsabilità in relazione ai servizi resi durante il corso;
  - b) la riservatezza delle informazioni acquisite;
  - c) gli eventuali conflitti d'interesse;
  - d) l'etica professionale;
  - e) le regole e le procedure della Clinica;
  - f) la specificità del proprio lavoro nell'ambito della Clinica;
  - g) i criteri per il conseguimento dei crediti formativi.
- 4) All'inizio del corso gli studenti sono informati delle procedure, dei regolamenti interni e degli altri eventuali requisiti necessari ai fini della partecipazione alla Clinica.
- 5) I tutor sono a disposizione degli studenti per fornire chiarimenti, incentivare il dialogo e favorire lo sviluppo di comportamenti e condotte professionali.
- 6) Le Cliniche legali adottano le misure necessarie affinché il carico di lavoro degli studenti sia ragionevolmente proporzionato alla loro partecipazione, e si impegnano a fornire specifiche e dettagliate informazioni per consentire loro un'organizzazione razionale e sostenibile del lavoro. Le Cliniche legali adottano, inoltre, misure per evitare fenomeni di

sovraccarico, materiale ed emotivo, di lavoro.

#### **Articolo 4 - Trasparenza**

- 1) Le informazioni sulla Clinica legale, sul suo funzionamento, sulle sue regole operative, sui servizi offerti e sulle modalità di accesso agli stessi sono pubblicamente accessibili.
- 2) All'inizio del corso, gli utenti vengono informati delle regole che disciplinano il rapporto con la Clinica legale, della modalità di fruizione dei servizi offerti e della tutela dei dati e delle informazioni riservate.
- 3) Le Cliniche legali pubblicano relazioni annuali sulle attività svolte.
- 4) Gli studenti e i tutor registrano e rendicontano le ore complessive dedicate alle attività della Clinica legale.

#### **Articolo 5 - Risorse**

- 1) Il Dipartimento di Giurisprudenza garantisce che siano messe a disposizione della Clinica legale adeguate risorse umane e materiali.
- 2) La Clinica legale fornisce ai propri studenti le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività, quali:
  - a) uno spazio adeguato per comunicare in modo riservato con gli utenti e per lavorare sui loro casi;
  - b) uno spazio adeguato per l'archiviazione delle informazioni riservate;
  - c) tecnologie digitali sicure, necessarie per lo svolgimento delle attività della Clinica (computer, telefoni, e-mail, database utenti, ecc.);
  - d) Accesso alle informazioni di natura giuridica in relazione alle aree di interesse dei servizi forniti.
- 3) Nel caso di modifica nella composizione del personale amministrativo o accademico impegnato nella Clinica legale, si adottano tutte le procedure necessarie per garantire la continuità dei servizi della Clinica.
- 4) Almeno uno dei soggetti coinvolti nell'insegnamento clinico è titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a lungo termine con il Dipartimento di Giurisprudenza. Le ore di lavoro del personale docente dedicate alla Clinica sono riconosciute come parte del carico di lavoro nello svolgimento della propria attività accademica.
- 5) I tutor hanno un'adeguata qualifica professionale nelle materie di competenza della Clinica legale, quali un diploma di dottorato, il titolo di Avvocato o una considerevole esperienza pratica.
- 6) I componenti del personale amministrativo e accademico hanno la possibilità di sviluppare le proprie competenze, conoscenze e valori professionali in relazione alle attività della Clinica.

#### **Articolo 6 - Documentazione**

- 1) Il Regolamento interno della Clinica, compresi i diritti e i doveri degli studenti e il Codice di

etica professionale che disciplina le attività della Clinica, dovranno essere riportati per iscritto e resi accessibili agli studenti, al personale interessato e agli utenti.

- 2) La Clinica conserva tutte le comunicazioni con gli utenti e i moduli di consenso informato firmati dagli stessi. La documentazione è debitamente archiviata e conservata per i 5 anni successivi alla chiusura del caso.

### **SEZIONE 3 – LINEE GUIDA DEI PROCESSI FORMATIVI NELLA DIDATTICA DELLE CLINICHE LEGALI**

#### **Articolo 7 – Programma del corso**

- 1) La Clinica legale costituisce un insegnamento formalmente riconosciuto e presente nell’Offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, all’esito del quale, se frequentato con profitto, vengono riconosciuti allo studente dei crediti formativi.
- 2) La Clinica legale fornisce agli utenti un’adeguata assistenza in specifiche aree, utilizzando un metodo didattico pratico, centrato sullo studente e basato sulla risoluzione dei problemi, volto allo scopo di favorire l’apprendimento fondato sulla riflessione.
- 3) Gli obiettivi formativi e i risultati attesi in termini di acquisizione di conoscenze, capacità di comprensione e risoluzione dei problemi e di riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche, sono chiaramente specificati.
- 4) La Clinica legale è strutturata in modo da garantire un ragionevole equilibrio tra gli obiettivi formativi e la qualità dei servizi offerti agli utenti.
- 5) I criteri in base ai quali si ritiene che lo studente abbia frequentato con profitto la Clinica legale sono previamente definiti in modo chiaro e corrispondono agli obiettivi formativi.

#### **Articolo 8 – Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi**

Gli obiettivi formativi delle Cliniche legali devono comprendere, a titolo esemplificativo:

- 1) l’approfondimento della conoscenza teorica e l’integrazione tra dottrina e teoria in diverse aree del diritto;
- 2) lo sviluppo di competenze tecnico-pratiche, quali la comunicazione con gli utenti, la redazione di documenti legali, la ricerca giuridica, la gestione del tempo, ecc.;
- 3) la comprensione dell’etica professionale;
- 4) la sensibilizzazione al concetto di giustizia sociale;
- 5) lo sviluppo della capacità per gli studenti di ottenere risultati, auto-valutarsi e ricevere suggerimenti dai tutor.

### **SEZIONE 4 – LINEE GUIDA PER I SERVIZI OFFERTI DALLE CLINICHE LEGALI**

#### **Articolo 9 – Qualità dell’assistenza offerta**

- 1) Le Cliniche legali forniscono assistenza giuridica di qualità.
- 2) I tutor verificano in anticipo ogni informazione fornita dagli studenti all’utente nell’ambito dei servizi resi nella Clinica legale.
- 3) La Clinica legale garantisce un’adeguata competenza dei tutor e degli studenti nelle aree del diritto nelle quali rientrano i servizi offerti.
- 4) La Clinica legale stabilisce le procedure interne al fine di destinare a soggetti professionisti, qualora non disponga del necessario livello di qualità dei servizi, i casi che le sono stati sottoposti dagli utenti. In questi casi, la Clinica adotta le misure necessarie per garantire la continuità della tutela degli interessi degli utenti.

#### **Articolo 10 – Diritti e doveri degli utenti**

- 1) Le Cliniche legali forniscono i propri servizi nell’esclusivo interesse e sulla base degli obiettivi, previamente concordati, dell’utente.
- 2) Gli studenti, i tutor e il resto del personale coinvolto nelle attività della Clinica agiscono nel rispetto della dignità degli utenti e degli appropriati standard etici.
- 3) Prima di prestare la propria assistenza, le Cliniche legali informano gli utenti sulla tipologia di servizi offerti, sulle regole e i principi che disciplinano il rapporto tra Clinica e utente, sull’ampiezza dell’apporto, in termini sia quantitativi che qualitativi, fornito dagli studenti.
- 4) Gli utenti vengono informati sulle regole che disciplinano la responsabilità della Clinica legale per i servizi resi. I soggetti giuridicamente responsabili dei servizi resi dalla Clinica legale sono titolari di un’assicurazione a copertura di tutte le attività svolte dalla Clinica stessa o sono dotati di un regolamento interno a garanzia della tutela degli interessi degli utenti.
- 5) Le Cliniche legali prevedono le modalità attraverso le quali gli utenti possono esperire eventuali reclami relativi all’operato della Clinica stessa.

#### **Articolo 11 – Protezione dei dati personali**

- 1) Riservatezza delle informazioni degli utenti: le Cliniche legali adottano un regolamento interno che, tenendo conto della normativa nazionale e sovranazionale, anche di natura deontologica, disciplini il trattamento e la protezione dei dati personali e riservati dell’utente.
- 2) Gli utenti sono informati sugli strumenti di tutela giuridica a loro disposizione in caso di trattamento illecito dei dati.
- 3) Tutte le attività della Clinica legale si svolgono nel rispetto delle disposizioni del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation).

#### **Articolo 12 – Prevenzione di conflitti d’interessi**

- 1) Le Cliniche legali individuano le modalità idonee a tutelare l'indipendenza dei servizi resi e a garantire l'assenza di conflitti d'interesse tra gli utenti, gli enti, gli studenti e il personale coinvolto nelle attività della Clinica stessa. La documentazione relativa agli utenti viene archiviata e conservata entro i tempi previsti dalla legge e, comunque per verificare l'eventuale insorgenza di un conflitto d'interessi tra gli utenti precedenti e/o quelli attuali.
- 2) Gli studenti che partecipano alla Clinica legale sono debitamente informati sulla necessità di individuare ed evitare possibili conflitti d'interessi.